SCHEMA PER LA STESURA DEL PROGETTO/ATTIVITA'

1.1 Denominazione progetto LABORATORIO E SUA TIPOLOGIA

<i>Sportello di consulenza agli insegnanti sulle difficoltà di apprendimento e sui DSA</i>	
<i>IL PROGETTO LABORATORIO HA NATURA:</i>	
☐ DISCIPLINARE ☐ RELAZIONALE ☒ INTERDISCIPLINARE	☐ TRASVERSALE ☐ OPZIONALE ☒ ALTRO: <u>(specificare):</u> Formativo/ informativo di consulenza a insegnanti e genitori

1.2 Destinatari

<i>Indicare i destinatari a cui si rivolge: Scuola, Plesso - Classe/ Sezione - N° alunni coinvolti.</i>
I destinatari del progetto sono studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti scolastici frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria facenti capo all'Istituto Comprensivo di Calcinato.

1.3 Obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi FORMATIVI didattici misurabili che si intendono perseguire</i>
<p>Il presente progetto si propone di dare consulenza agli insegnanti sulle difficoltà di apprendimento e di fornire loro competenze e conoscenze per:</p> <ul style="list-style-type: none">- la somministrazione dei test di primo livello, per la lettura dei risultati degli screening sulle classi e degli elementi emersi dalle valutazioni sugli apprendimenti del singolo caso;- l'attuazione di interventi precoci e mirati in ambito scolastico già nelle prime fasi di apprendimento, in modo da evitare diagnosi tardive e interventi inadeguati che provocano spesso conseguenze negative a livello psicologico, sociale e lavorativo;- la predisposizione di interventi mirati per il potenziamento delle abilità carenti attraverso la strutturazione di attività specifiche da proporre sia a scuola che a casa anche in alternativa o a completamento dei "compiti per casa".- la redazione di segnalazioni il più complete e "mirate" possibili da inviare ai servizi sanitari, per quei casi in cui a fronte di osservazioni e valutazioni specifiche e di un percorso di potenziamento che non ha compensato le difficoltà riscontrate, i dati rilevati siano compatibili con un quadro di disturbo dell'apprendimento.- la strutturazione di PDP rispondenti ai bisogni dei singoli alunni in cui sia prevista l'adozione della personalizzazione della didattica e di misure compensative e dispensative nella prospettiva della presa in carico globale ed inclusiva di ciascun alunno.

1.4 Competenze finali e modalità e criteri di accertamento delle competenze terminali e relative modalità di rilevazione

<i>. Indicare le competenze finali che gli alunni acquisiranno al termine del progetto.</i>
Per quanto riguarda i risultati attesi due sono i livelli di valutazione e di accertamento delle competenze: 1) <u>Competenze degli insegnanti</u> nell'utilizzo degli strumenti per l'individuare e per il riconoscimento precoce delle disabilità negli apprendimenti, nella programmazione e nell'attuazione di interventi mirati al miglioramento delle abilità di base risultate deficitarie, nella progettazione di PDP rispondenti ai bisogni

dell'alunno, nell'adozione delle necessarie misure compensative e dispensative e di una personalizzazione della didattica. Tali competenze verranno rilevate attraverso la somministrazione agli insegnanti di questionari di valutazione del percorso intrapreso e di autovalutazione delle competenze acquisite.

2) Competenze degli alunni : miglioramento delle abilità di base su cui in sede di potenziamento si è lavorato, riduzione della tensione collegata all'esecuzione di compiti scolastici, riduzione di eventuali comportamenti di evitamento nei confronti dei compiti scolastici, aumento della soddisfazione generale del bambino nella gestione dei compiti di apprendimento. Tali competenze verranno rilevate :

- attraverso la rivalutazione a fine anno (post trattamento) delle competenze di base nell'ambito della lettura, scrittura e calcolo e dei prerequisiti della letto scrittura,
- attraverso i dati qualitativi che emergeranno dalle osservazioni dell'esperto sia sull'approccio ai compiti che sulla percezione di autoefficacia dell'alunno .

1.5 Metodologie e Forme di Raggruppamento degli Alunni

Indicare le metodologie operative utilizzate e/o che si intendono privilegiare .

☐ SEMICLASSE ☐ LAVORI DI GRUPPO ☐ APPRENDIMENTO COOPERATIVO ☐ TUTORING ☐ PROBLEM SOLVING ☐ GIOCO SIMBOLICO ☐ GIOCHI DI RUOLO ☒ ALTRO (specificare) :
predisposizione di interventi mirati di potenziamento sulle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo e dei rispettivi prerequisiti)	☐ CLASSE INTERNA ☐ GRUPPI DI INTERCLASSE PER CLASSI PARALLELE ☐ GRUPPI INTERSEZIONE OMOGENEI PER ETA' ☐ GRUPPI PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

1.6 Durata e modalità

Descrivere la scansione temporale nella quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

L'attivazione di spazi di consulenza per insegnanti ad opera di personale specializzato sulla psicopatologia dell'apprendimento, in particolare prevede le seguenti fasi:

Settembre /ottobre: individuazione da parte degli insegnanti dei casi da inserire nel progetto utilizzando sia la griglia di osservazione predisposta che le prove sugli apprendimenti di base. L'utilizzo di prove standardizzate da parte dell'insegnante deve permettere il confronto tra la norma

nazionale e la propria classe, al fine di riconoscere punti di forza e di debolezza di quest'ultima e agire quindi di conseguenza, a beneficio di tutti gli alunni di quella classe

Ottobre/dicembre : intervento dell'esperto nel sostegno, nella correzione e nella lettura dei risultati delle prove sugli apprendimenti di primo livello svolte dagli insegnanti. In caso di difficoltà, l'esperto potrà dedicare delle ore per identificare, insieme agli insegnanti, i casi più urgenti.

- indicazioni agli insegnanti di attività di potenziamento mirate alle abilità di base deficitarie, che puntino alla costruzione di schemi e strategie di apprendimento specifiche per le difficoltà di ogni singolo bambino;
- sostegno nella lettura delle relazioni diagnostiche pervenute dai servizi sanitari (ASL, Azienda Ospedaliera) in modo da ben individuare quali sono le aree funzionali sulle quali impostare il progetto complessivo di intervento;
- aiuto agli insegnanti nel dialogo e nella comunicazione con le famiglie, con l'obiettivo di creare un lavoro di rete per supportare su più fronti il bambino nelle sue difficoltà.

Novembre/marzo: attuazione di momenti di valutazione approfondita sul singolo caso con prove di secondo livello svolte dall'esperto esterno su segnalazione delle insegnanti e con il consenso dei genitori.

Gennaio/maggio: strutturazione di attività di potenziamento per ciascun caso attraverso un'analisi condivisa che tenga in considerazione i seguenti elementi:

- competenze e fragilità del bambino;
- reali risorse della famiglia;
- risorse e opportunità offerte dal territorio durante il periodo estivo.

Aprile/giugno:

- rivalutazione da parte degli insegnanti, attraverso la somministrazione di prove standardizzate, delle abilità potenziate;
- lettura, con la guida dell'esperto, dei risultati ottenuti;
- eventuale rimodulazione del percorso d'intervento attraverso la predisposizione di lavori personalizzati per le vacanze estive;
- eventuale predisposizione della relazione di segnalazione per richiesta di valutazione diagnostica di DSA all'ASL o alla NPI in cui evidenziare quale percorso di potenziamento svolto e la resistenza al cambiamento;
- somministrazione dei questionari di valutazione del percorso e di autovalutazione delle competenze acquisite da parte degli insegnanti.

Giugno: verifica finale con

- lettura dei risultati emersi dalle valutazioni sugli alunni,
- analisi dei dati quantitativi raccolti in fase di svolgimento del progetto
- esame degli elementi emersi dai questionari somministrati agli insegnanti.

1.7 Risorse umane

Indicare eventuale consulente/esperto esterno che si prevede di utilizzare.

Indicare ente, gruppo, associazione, istituzione con cui si intende cooperare.

Indicare i profili di riferimento dei docenti coinvolti nel Progetto/Laboratorio.

Per la realizzazione dell'intervento verranno utilizzati esperti esterni dipendenti/ collaboratori della Cooperativa Sociale Onlus "La Sorgente" con :

- laurea in psicologia o in scienze dell'educazione,
- perfezionamento o specializzazione in Psicopatologia dell'apprendimento
- con almeno due anni di esperienza in percorsi diagnostici e riabilitativi per soggetti con DSA;
- almeno due anni di esperienza in percorsi di formazione/consulenza per insegnanti della scuola dell'obbligo.